



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Prot. n.9176/U/A36b
Circ. Reg. n. 347

Torino, 16 settembre 2011

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
statali e paritarie del Piemonte

e p.c. Ai Dirigenti e ai Reggenti
degli Ambiti Territoriali
del Piemonte

OGGETTO: Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA)

Si segnala che il MIUR, al fine di dare attuazione alle norme previste dalla Legge 170/2010, ha emanato il relativo decreto attuativo (n. 5669). Contestualmente sono state pubblicate le *Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*, allegate al DM 12 luglio 2011, che forniscono indicazioni su diversi aspetti del problema:

- i Disturbi Specifici di Apprendimento,
- l'osservazione in classe dei vari ambiti di apprendimento interessati dal disturbo (lettura, scrittura, calcolo),
- la didattica individualizzata e personalizzata,
- la didattica adeguata agli alunni con DSA,
- la dimensione relazionale,
- compiti e funzioni,
- la formazione

con l'intento di garantire e promuovere il successo formativo di alunni e studenti con DSA.

Si raccomanda, pertanto, l'utilizzo delle Linee Guida (allegate alla presente comunicazione) per facilitare l'attuazione di mirati interventi pedagogico-didattici e attivare adeguate modalità di valutazione.

Si ritiene inoltre opportuno diramare la determinazione n. 547 del 21 luglio 2011 della Regione Piemonte – Direzione Sanità – che detta puntuali chiarimenti in merito alla validità delle diagnosi rilasciate ad alunni con DSA:

“ per quanto stabilito dalla L. 170/2010 e dalle DD.GG.RR. n. 34-13176 del 1 febbraio 2010, n. 18-10723 del 9 febbraio 2009 e n. 13-10889 del 2 marzo 2009 e dalla raccomandazione su “Disturbi Specifici dell'Apprendimento” predisposta dalla Regione Piemonte e inviata a tutte le ASR in data 13/07/2009 le UMVD minori hanno il compito di vigilare sulla correttezza e completezza del percorso clinico che ha portato alla formulazione della diagnosi di DSA.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Via Pietro Micca 20 - 10122 Torino
Ufficio VI – Diritto allo studio e comunicazione
Dirigente Stefano Suraniti
Rif.: Concetta Mascali
Tel 011 5163605 fax 011 5163658 e-mail: concetta.mascali@istruzione.it
www.piemonte.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

*Pertanto, al fine di non impegnare eccessivamente il servizio sanitario regionale e di non sottoporre nuovamente i minori ad un gravoso percorso di valutazione – qualora già acquisito dalla famiglia attraverso professionisti di fiducia, le **UMVD minori acquisiranno la documentazione presentata dai genitori e convalideranno la stessa, formulando la diagnosi utile al percorso scolastico del minore ai sensi della L. 170/2010.***

La documentazione necessaria per formulare la diagnosi di DSA deve essere sufficientemente recente e compatibile con la modificabilità del disturbo nel tempo e tenere conto delle indicazioni cliniche e scientifiche attuali:

- *Valutazione delle competenze cognitive con scale standardizzate che dimostrino il Q.I. nella norma.*
- *Esclusione della presenza di patologie o anomalie sensoriali, neurologiche, cognitive e di gravi psicopatologie valutata attraverso test standardizzati e validati dalla comunità scientifica.*
- *Presenza delle seguenti valutazioni:*
 - ***per la dislessia:** parametro di velocità di lettura di parole, non-parole, brano (valore espresso in sillabe/sec.) – prestazione inferiore a -2D.S., parametro di correttezza di lettura di parole, non parole, brano – prestazione inferiore al 5° percentile;*
 - ***per la disortografia:** parametro di correttezza della scrittura di parole, non parole, frasi omofone o brano – prestazione inferiore al 5° percentile;*
 - ***per la disgrafia:** parametro di fluenza di scrittura – prestazione inferiore a -2D.S., e analisi qualitativa della postura, impugnatura e caratteristiche del segno grafico;*
 - ***per la discalculia:** parametri di correttezza e velocità delle componenti di cognizione numerica, procedure esecutive e abilità di calcolo – prestazione inferiore a -2D.S. dalla fine della 3^a scuola primaria”.*

Si prega di diffondere l'informazione agli insegnanti e alle famiglie, al fine di favorire la collaborazione e l'applicazione tempestiva di strategie didattiche che “potranno favorire il successo scolastico e ridurre i disagi relazionali ed emozionali”.

Allegati:
Linee Guida

IL DIRIGENTE
Stefano Suraniti